



- |  |   |                                  |
|--|---|----------------------------------|
| 01 ●<br>Piazza dei Signori                   | 08 ●<br>Biblioteca Capitolare                     | 15 ●<br>Palazzo Serego Alighieri |
| 02 ●<br>Palazzo della Ragione - GAM          | 09 ●<br>Santa Anastasia                           | 16 ●<br>Villa Serego Alighieri   |
| 03 ●<br>Palazzo del Capitano                 | 10 ●<br>San Fermo Maggiore                        | 17 ●<br>Palazzo Marogna          |
| 04 ●<br>Prefettura / Palazzo della Provincia | 11 ●<br>Sant'Eufemia                              | 18 ●<br>Ponte di Veja            |
| 05 ●<br>Arche Scaligere                      | 12 ●<br>Piazza delle Erbe                         | 19 ●<br>Casa di Romeo            |
| 06 ●<br>San Zeno Maggiore                    | 13 ●<br>Palazzo Bevilacqua                        | 20 ●<br>Casa di Giulietta        |
| 07 ●<br>Sant'Elena                           | 14 ●<br>San Michele Arcangelo a San Michele Extra | 21 ●<br>Castelvecchio            |

Legenda:

- LUOGHI DELLA VERONA DANTESCA
- LUOGHI DEGLI ALIGHIERI
- LUOGHI DELLA TRADIZIONE DANTESCA

Per informazioni  
[www.danteaverona.it](http://www.danteaverona.it)

CREDITI FOTOGRAFICI  
Archivio fotografico - Diocesi di Verona / Lorenzo Ceretta, Vicenza / Gino Di Paolo, Spoltore / Ennevi, Verona / Gardaphoto, Salò / Fulvio Rosso, Calice Ligure / Studio Tisato Massimo, Verona / Roberto Zorzini, Verona



## 7. Sant'Elena

Il nesso che lega la figura Dante e la chiesa di Sant'Elena è contenuto in alcuni brevi passaggi della *Questio de aqua et terra*, che il poeta espose all'interno di quello che allora, come oggi, era il più antico edificio religioso conservato del nucleo episcopale veronese (Coden 2019, p. 349). Nel trattato filosofico sulla disposizione dei quattro elementi, non da tutti accettato come autografo, è possibile, infatti, recuperare alcune informazioni utili per comprendere sia l'atmosfera in cui si svolse quest'importante evento, sia la necessità del poeta di tramandare i riferimenti puntuali di quella vicenda.

Riguardo al sito, Dante ricorda che "La presente trattazione di filosofia naturale è stata definita da me, Dante Alighieri, infimo tra i filosofi, sotto la signoria dell'invitto Signore messer Can Grande della Scala, Vicario dell'Imperatore del Sacrosanto Romano Impero, nell'illustre città di Verona, nel tempietto di Sant'Elena, alla presenza di tutto il clero veronese, eccezion fatta per alcuni i quali, infiammati da eccessivo spirito di carità, non accolgono gli inviti altrui, e per una virtuosa forma di umiltà, poveri di Spirito, per non dare a vedere di riconoscere la superiorità degli altri, evitano di intervenire ai loro discorsi". E, poco oltre, precisa: "E ciò è avvenuto nell'anno milletrecentoventi dalla nascita di nostro Signore Gesù Cristo, di domenica, giorno che il nostro predetto Salvatore, con la sua gloriosa nascita e la sua mirabile resurrezione, ci ha indicato di venerare; e questo giorno fu il settimo dalle Idi di Gennaio e il tredicesimo prima delle Calende di Febbraio" (Alighieri ed. 2016, pp. 749-750).

La chiesa di Sant'Elena, di piena epoca carolingia, in antico meglio conosciuta con il titolo di San Giorgio (Florio Tedone 1987, p. 80), si trova poco discosta dal fianco settentrionale della cattedrale romanica e conserva ancora, fino alla sommità dei muri perimetrali, la veste architettonica del IX secolo, seppure lievemente modificata (Piva 1990, p. 46; Valenzano 2008, p. 147). Fu consacrata dal patriarca di Aquileia, Andrea (838-848), al quale i canonici, svincolati dal controllo del vescovo di Verona, erano soggetti (Vesentini 1954, p. 376; Mor 1964, p. 80). Le strutture del tempio, che sorgono sopra ai resti delle prime basiliche della città (IV e V

secolo) (Filippini 1965, pp. 9-10 sgg.; Lusuardi Siena 1987, pp. 26-52), furono progettate tenendo conto dei resti delle due chiese tardo-antiche, divenendo a propria volta un vincolo spaziale imprescindibile per lo sviluppo dell'area nei secoli successivi (Coden 2019, pp. 353-357). San Giorgio è ad aula unica e di dimensioni piuttosto contenute – a dispetto dell'idea che Dante si sia trovato a declamare la *Questio* in un ambiente ampio e colmo di spettatori –, e nel corso dei secoli ebbe a subire numerose trasformazioni che condizionarono non poco gli spazi interni (Arslan 1939, p. 155; Valenzano 2008, p. 147). La chiesa alto-medievale, inizialmente inondata di luce grazie alla presenza di ampie finestre, in epoca romanica fu consegnata a una diffusa penombra per la drastica riduzione dei punti luce (Coden 2010, pp. 8-10). In quell'occasione fu riedificato anche il fronte dell'edificio e venne eretto a metà della navata un alto muro che divise l'ambiente in due parti: a oriente fu ricavato il settore per il clero officiante; a occidente, quello per i fedeli, da dove era possibile scorgere con difficoltà l'altare maggiore e i seggi lignei dei canonici. Il tramezzo fu profondamente ripensato in piena epoca gotica, andando a comprimere ulteriormente il luogo in cui con più credibilità avvenne la presentazione del trattato scientifico.

Partendo dalla topografia della città medievale e dalla modalità di fruizione degli edifici nella cittadella episcopale, si può tentare addirittura di ripercorrere i passi che Dante compì per giungere a Sant'Elena, quella fredda domenica pomeriggio del 20 gennaio 1320. Arrivato innanzi alla facciata della cattedrale romanica (Bartoli 1987, pp. 106, 139-149), si portò lungo il fianco nord dell'edificio per entrare nell'angusta via che ancora oggi passa adiacente al chiostro e quindi svoltò verso l'Adige (Coden 2007, p. 339). Entrato nella corte dei canonici, vide la porta della chiesa, protetta da un grande portico a capanna (Piccoli 2010, pp. 30-33) – quello attuale è di epoca moderna –, varcata la quale trovò ad attenderlo, nella parte anteriore della chiesa, una quantità di spettatori invero non così significativa. Proprio in questo spazio poco illuminato e forse a ridosso del tramezzo, è ragionevole credere sia avvenuta la lettura della *Questio*.

Fabio Coden

Verona, Sant'Elena, interno





Lusuardi Siena 1987
S. Lusuardi Siena, *Puntualizzazioni archeologiche sulle due chiese paleocristiane*, in P. Brugnoli (a cura di), *La Cattedrale di Verona nelle sue vicende edilizie dal secolo IV al secolo XVI*, Venezia 1987, pp. 26-52.

Maffei 1731-1732
S. Maffei, *Verona illustrata*, 4 voll., Verona 1731-1732.

Martelletto 2001
M.G. Martelletto, *Sulle tracce del mito shakespeareano*, in *Suggerzioni del passato. Immagini di Verona Scaligera*, a cura di M.S. Vecchiato, catalogo della mostra (Verona, Chiostro di San Fermo Maggiore, 28 settembre - 30 ottobre 2001), Verona 2001, pp. 129-139.

Marvulli 2004
M. Marvulli, *La Torre dei Lamberti a Verona*, Roma 2004.

Moggi 1996
M. Moggi, *Carmi ed epistole*, a cura di P. Garbini, Padova 1996.

Mor 1964
G.C. Mor, *Dalla caduta dell'impero al comune*, in *Verona e il suo territorio*, II, Verona 1964, pp. 3-242.

*Museo di Castelvecchio* 2010
*Museo di Castelvecchio. Catalogo generale dei dipinti e delle miniature delle collezioni civiche veronesi*. I. *Dalla fine del X all'inizio del XVI secolo*, a cura di P. Marini, G. Peretti e F. Rossi, Cinisello Balsamo 2010.

Napione 2009a
E. Napione, *Gli affreschi trecenteschi della Torre del Capitanio e la pittura di corte nei palazzi scaligeri: le storie dal Ab urbe condita di Tito Livio*, in A. Costantino, E. Napione, M. Valdinoci (a cura di), *La Torre del Capitanio. Restauri, scoperte e ricerche*, Verona 2009, pp. 39-69.

Napione 2009b
E. Napione, *Le arche scaligere di Verona*, Venezia 2009.

Napione 2011
E. Napione, *Storia architettonica della basilica e del convento: dalla fondazione al Quattrocento*, in P. Marini, C. Campanella (a cura di), *La basilica di Santa Anastasia a Verona. Storia e restauro*, Verona 2011, pp. 15-31.

Napione 2013
E. Napione, *Tornare a Julius von Schlosser: i palazzi scaligeri, la «sala grande dipinta» e il primo umanesimo*, in S. Romano, D. Zaru (a cura di), *Arte di corte in Italia del Nord. Programmi, modelli, artisti (1330-1402 ca.)*, Roma 2013, pp. 171-194.

Napione 2019a
E. Napione (con la collaborazione di V. Verderosa), *Il balcone di Giulietta, realtà e leggenda: 1940 e dintorni. Per una storia della "Casa dei Capuleti"*, in P. Mariani, E. Napione, A.C. Tommasi (a cura di), *Il*

*balcone di Giulietta. Storia, iconografia, restauro*, Verona 2019, pp. 18-61.

Napione 2019b
E. Napione, *Un "balcone" dai Palazzi Scaligeri*, in P. Mariani, E. Napione, A.C. Tommasi (a cura di), *Il balcone di Giulietta. Storia, iconografia, restauro*, Verona 2019, pp. 62-67.

Napione, Peghini 2005
E. Napione, M. Peghini (a cura di), *Una dinastia allo specchio. Il mecenatismo dei Castelbarco nel territorio di Avio e nella città di Verona*, Avio-Rovereto 2005.

Napione, Saggio 2009
E. Napione, F. Saggio, *La Torre del Capitanio e le residenze scaligere*, in A. Costantino, E. Napione, M. Valdinoci (a cura di), *La Torre del Capitanio. Restauri, scoperte e ricerche*, Verona 2009, pp. 17-37.

Pasa 1950
A. Pasa, *I depositi quaternari del Ponte di Veja. Parte I: Geomorfologia*, in "Memorie del Museo Civico di Storia Naturale di Verona", II, 1950, pp. 241-308.

Pellegrini G.L. 1785
G.L. Pellegrini, *Il Ponte di Veja*, in *Poemetti*, Bassano 1785, pp. 29-69.

Pellegrini P. 2021
P. Pellegrini, *Dante Alighieri. Una vita*, Torino 2021.

Perbellini 1972-1973
G. Perbellini, *Verona: piazza Erbe e piazza dei Signori da baricentro dell'insediamento romano a cuore della città medievale*, in "Studi Storici Veronesi Luigi Simeoni", XXII-XXIII, 1972-1973, pp. 105-136.

Petoletti 2018
M. Petoletti, *Circolazione di manoscritti e biblioteche nella Verona dantesca*, in E. Ferrarini, P. Pellegrini, S. Pregnotato (a cura di), *Dante a Verona 2015-2021*, Verona 2018, pp. 87-100.

Piattoli 1973
R. Piattoli, *Tre figlie di Pietro di Dante Alighieri, nipoti del poeta, suore nel monastero veronese di S. Michele in Campagna*, in *Scritti in onore di Mons. Giuseppe Turrini*, Verona 1973, pp. 605-630.

Piccoli 2010
F. Piccoli, *Altichiero e la pittura a Verona nella tarda età scaligera*, Caselle di Sommacampagna 2010.

Piccoli 2013
F. Piccoli, *Dentro e fuori la corte: note sulle pitture trecentesche nel palazzo di Cangrande della Scala a Verona*, in *Arte di corte in Italia del Nord. Programmi, modelli, artisti (1330-1402 ca.)*, a cura di S. Romano e D. Zaru, atti del convegno (Losanna, 24-26 maggio 2012), Roma 2013, pp. 147-170.

Piccoli 2018
F. Piccoli, *Giochi di specchi. Romeo e Giulietta tra istoria e novella nella Verona del XVIII secolo (terza*

*e ultima parte)*, in A. Brugnoli, F. Piccoli (a cura di), *Studi Veronesi. Miscellanea di studi sul territorio veronese*, III, Verona 2018, pp. 33-76.

Pietropoli 2011
F. Pietropoli, *La decorazione pittorica nella chiesa di Santa Anastasia*, in P. Marini, C. Campanella (a cura di), *La basilica di Santa Anastasia a Verona. Storia e restauro*, Verona 2011, pp. 51-73.

Piva 1990
P. Piva, *La cattedrale doppia. Una tipologia architettonica e liturgica del Medioevo*, Bologna 1990 (Il mondo medievale. Studi di storia e storiografia).

Raimondi 1970
E. Raimondi, *Rito e storia nel I canto del Purgatorio*, in *Metafora e storia. Studi su Dante e Petrarca*, Torino 1970, pp. 65-94.

Recchia Monese 1972
V. Recchia Monese, *Il problema delle origini del monastero di S. Michele in Campagna di Verona*, in "Archivio Veneto", s. V, CLII, 1972, pp. 15-24.

Recchia Monese 1973
V. Recchia Monese, *Aspetti sociali ed economici nella vita di un monastero benedettino femminile. San Michele in Campagna di Verona dal secolo XI al periodo ezzeliniano*, in "Archivio Veneto", s. V, CIV, 1973, pp. 5-54.

Ridolfi 1648
C. Ridolfi, *Le meraviglie dell'arte*, Venezia 1648.

Rossi 1854
G. Rossi, *Nuova guida di Verona e della sua provincia*, Verona 1854.

Saiani 2018
G.S. Saiani, *Un dossier attorno alla dottrina cristiana [Ver. XXII (20), LIII (51), LIX (57)]*, in *Nell'anno del Signore 517. Verona al tempo di Ursicino. Crocevia di uomini culture scritture*, a cura di M. Bassetti, catalogo della mostra (Verona, Biblioteca Capitolare, 16 febbraio - 16 maggio 2018), Spoleto 2018, pp. 141-152.

Samadelli 1990
D. Samadelli, *Palazzo Marogna. Gli affreschi*, Verona 1990.

Sancassani 1973
G. Sancassani, *La casa di Pietro di Dante a Verona*, in "Atti e Memorie della Accademia di Agricoltura Scienze e Lettere di Verona", a.a. 1971-1972, s. VI, vol. XXIII (CXLVIII dell'intera collezione), 1973.

Sandri 1931
G. Sandri, *I palazzi scaligeri di S. Maria Antica [ricerca storico-topografica]*, in *Il palazzo della Provincia di Verona. Il "primo ostello" di Dante*, Verona 1931, pp. 1-23.

Sandrini 1988
A. Sandrini, *Il Settecento: tendenze rigoriste e anticipi 'neoclassici'*, in P. Brugnoli, A. Sandrini (a cura di), *L'architettura a Verona nell'età della Serenissima*, Verona 1988, I, pp. 261-346.

Scamozzi 1615
V. Scamozzi, *L'idea dell'architettura universale. Parte seconda*, Venezia 1615.

Scarcella 1965
F. Scarcella, *Gli Alighieri a Verona in documenti vecchi e nuovi. In occasione della celebrazione del VII centenario della nascita di Dante*, Verona 1965.

Schweikhart 1973
G. Schweikhart, *Fassadenmalerei in Verona vom 14. bis zum 20. Jahrhundert*, München 1973.

Schweikhart 1983
G. Schweikhart, *Gli affreschi nell'analisi storico-artistica*, in *Lo splendore della Verona affrescata nelle tavole di Pietro Nanin del 1864*, Verona 1983, pp. 145-185.

Schweikhart 1988
G. Schweikhart, *Il Quattrocento: formule decorative e approcci al linguaggio classico*, in P. Brugnoli, A. Sandrini (a cura di), *Architettura a Verona nell'età della Serenissima*, I, Verona 1988, pp. 1-90.

Seiler 1996
P. Seiler, *Per un'identificazione del sarcofago a rilievo del sepolcreto scaligero di Verona*, in *Bisanzio e l'occidente: arte, archeologia, storia. Studi in onore di Fernanda de` Maffei*, Roma 1996, pp. 541-558.

Serafini 2003-2004
A. Serafini, *Giovan Francesco Caroto a Verona: documenti, committenze e iconografie*, tesi di dottorato, relatore A. Gentili, Università Ca' Foscari Venezia, a.a. 2003-2004.

Spagnolo 1901
A. Spagnolo, *La processione del Corpus Domini in Verona ne` secoli XV-XVIII*, Verona 1901.

Trincanato 2020
P. Trincanato, *Celebrare la patria: monumentalità pubblica e impegno civile in Ugo Zannoni*, in *La mano che crea. La galleria pubblica di Ugo Zannoni (1836-1919) scultore, collezionista e mecenate*, catalogo della mostra (Verona, Galleria d'Arte Moderna Achille Forti, 27 giugno 2020 - 31 gennaio 2021), Modena 2020, pp. 46-52.

Tronca 2016
D. Tronca, *Late Antique and Early Medieval Patristic Manucripts at the Cathedral Library of Verona*, in *Studia Patristica LXXIV*, a cura di M. Vinzent e A. Brent, atti del convegno (Londra, 3-5 settembre 2014), Leuven 2016, pp. 439-446.

Turrini 1967
G. Turrini, *Millennium Scriptorii Veronensis dal IV al XV secolo. Esempi di scrittura veronese scelti dai preziosi tesori della Biblioteca Capitolare di Verona con una traduzione italo-inglese*, Verona 1967.

Valenzano 1993
G. Valenzano, *La basilica di San Zeno in Verona. Problemi architettonici*, Vicenza 1993.

Valenzano 2008
G. Valenzano, *Il Duomo di Verona*, in F. Zuliani (a cura di), *Veneto romanico*, Milano 2008, pp. 147-157 (Patrimonio artistico italiano).

Varanini 1985
G.M. Varanini, *La Valpolicella dal Duecento al Quattrocento*, Verona 1985.

Varanini 1986
G.M. Varanini, *A proposito di Giuseppe della Scala abate di San Zeno*, in "Annuario storico zenoniano", 4, 1986, pp. 25-30.

Varanini 1989
G.M. Varanini, ad vocem *Della Scala, Giuseppe*, in *Dizionario biografico degli italiani*, XXXVII, Roma 1989, pp. 433-435.

Varanini 2004
G.M. Varanini, *L'area di San Fermo nel Medioevo: le vicende urbanistiche*, in P. Golinelli, C. Gemma Brenzoni (a cura di), *I santi Fermo e Rustico. Un culto e una chiesa in Verona*, Verona 2004, pp. 83-93.

Varanini 2008
G.M. Varanini, *L'area del Capitolium di Verona nel Medioevo e in età moderna. Contributo alla topografia urbana*, in G. Cavaliere Manasse (a cura di), *L'area del Capitolium di Verona. Ricerche storiche e archeologiche*, s.l. 2008, pp. 15-47.

Varanini 2013
G.M. Varanini, ad vocem *Nogarola, Bailardino*, in *Dizionario biografico degli italiani*, LXXVIII, Roma 2013, pp. 679-680.

Varanini, Maroso 1992
G.M. Varanini, G. Maroso, *I palazzi abbaziali del monastero di San Zeno di Verona nella documentazione d'archivio (XII-XIV sec.)*, in *La torre e il palazzo abbaziale di San Zeno. Il recupero degli spazi e degli affreschi*, Verona 1992, pp. 43-62.

Vasari ed. 1971
G. Vasari, *Le vite dei più eccellenti pittori, scultori e architetti. Testo* (1568), I, a cura di R. Bettarini, Firenze 1971.

Vedovato 2004
G. Vedovato, *La presenza benedettina a San Fermo Maggiore (inizio secolo XI-1260)*, in P. Golinelli, C. Gemma Brenzoni (a cura di), *I Santi Fermo e Rustico. Un culto e una chiesa in Verona. Per il XVII centenario del loro martirio (304-2004)*, Verona 2004, pp. 95-107.

*Verona. Palazzo della Ragione* 2014
*Verona. Palazzo della Ragione, Torre dei Lamberti, Galleria d'Arte Moderna Achille Forti, guida alla visita*, a cura di P. Nuzzo, Cinisello Balsamo 2014.

Vesentini 1954
P. Vesentini, *Rapporti tra il Patriarcato di Aquileia e la Chiesa veronese*, in "Vita Veronese", VII, 1954, pp. 374-380.

Vinco 2010
M. Vinco, *Gargagnago, Villa Serego Alighieri*, in G. Pavanello (a cura di), *Gli affreschi nelle ville venete. Il Settecento*, Venezia 2010, p. 276.

Viviani 1829
Q. Viviani, *Perditempo intorno alla lettera I del nob. uomo Girolamo Asquini al ch. Sig. Abate D. Lodovico della Torre*, Udine 1829.

Zanolli Gemi 1991
N. Zanolli Gemi, *Sant'Eufemia. Storia di una chiesa e del suo convento a Verona*, Verona 1991.

Zivelonghi 1998
G. Zivelonghi, *I manoscritti di Scipione Maffei nella Biblioteca Capitolare di Verona*, in *Scipione Maffei nell'Europa del Settecento*, a cura di G.P. Romagnani, atti del convegno (Verona, 23-25 settembre 1996), Verona 1998, pp. 463-493.

Zumiani 1991
D. Zumiani, *Città d'armi, di commercio, di nobili dimore*, Verona 1991.

Zumiani 2000
D. Zumiani, *Modelli di edilizia privata veronese tra Gotico e Rinascimento: "case con cortile e scala a cielo aperto"*, in *Edilizia privata nella Verona rinascimentale*, a cura di P. Lanaro, P. Marini e G.M. Varanini, atti del convegno (Verona, 24-26 settembre 1998), Milano 2000, pp. 307-344.

Zumiani 2003
D. Zumiani, *Giulietta e Verona: spazi e immagini del mito*, in *Medioevo ideale e medioevo reale nella cultura urbana. Antonio Avena e la Verona del primo Novecento*, a cura di P. Marini, atti del convegno (Verona, 28 febbraio - 1º marzo 2002), Verona 2003, pp. 203-221.